

29 marzo 2013  
Venerdì Santo

# VIA CRUCIS

*per le vie del paese*



Sacerdote: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo

Fratelli e sorelle, seguendo Gesù nell'ora della sua passione e della sua morte in croce, riconosciamo in lui il nostro Signore e Salvatore.

La croce è il segno del suo amore per noi e per la nostra salvezza.

Apprendo il nostro cuore alla fiducia e alla speranza, preghiamo per noi e per il mondo intero.

## 1. "Gesù è condannato a morte"

Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

*Dal Vangelo secondo Matteo*

*Pilato, visto che non otteneva nulla, anzi che il tumulto cresceva sempre più, presa dell'acqua, si lavò le mani davanti alla folla: «Non sono responsabile», disse, «di questo sangue; vedetevela voi! ». E tutto il popolo rispose: «Il suo sangue ricada sopra di noi e sopra i nostri figli». Allora rilasciò loro Barabba e, dopo aver fatto flagellare Gesù, lo consegnò ai soldati perché fosse crocifisso.*

Letto:

Signore, è troppo tardi per tacere, hai parlato troppo; è troppo tardi per lasciarti fare, ti sei battuto troppo. Non eri neppure ragionevole, esageravi, ti doveva capitare.

Hai trattato la gente per bene da razza di vipere.

Hai detto loro che il loro cuore era simile a sepolcri imbiancati pieni di ogni marciume sotto belle apparenze, hai abbracciato i lebbrosi, hai parlato sfrontatamente con volgari stranieri, hai mangiato con i peccatori e hai detto che avrebbero preceduto gli altri nel regno dei cieli.

Non sei stato un uomo osservante dei regolamenti religiosi, hai voluto interpretare la legge e ridurla ad un solo piccolo comandamento: amare.

Adesso si vendicano.

Signore, io so che se cercherò di vivere un po' come te sarò condannato.

Ho paura. Ho paura di fermarmi per strada, ho paura di ascoltare la saggezza degli uomini che mormora: bisogna andare avanti adagio, non si deve prendere tutto alla lettera, è meglio scendere a compromessi...

Eppure, o Signore, so che Tu hai ragione.

Aiutami a lottare, aiutami a parlare, aiutami a vivere il tuo Vangelo, fino alla fine, fino alla follia, la follia della croce.

Ripetiamo insieme:       ***Ascoltaci, o Signore***

- Perché lo Spirito del Signore ci dia il coraggio per vincere l'indifferenza nei confronti di chi soffre, preghiamo
- Perché lo Spirito del Signore ci aiuti a vedere il giusto, il vero, il buono nelle persone che incontriamo, preghiamo
- Perché lo Spirito del Signore ci renda meno paurosi quando bisogna fare delle scelte, preghiamo

CANTO: Se tu m'accogli, Padre buono, prima che venga sera;  
se tu mi doni il Tuo perdono, avrò la pace vera.  
Ti chiamerò mio Salvator, e tornerò Gesù con Te.  
- Pur nell'angoscia più profonda, quando il nemico assale,  
se la tua grazia mi circonda non temerò alcun male.  
T'invocherò mio Redentor e resterò sempre con Te.

## **2. "Gesù incontra sua madre"**

Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

*Dal Vangelo di Luca*

*Simeone disse a Maria: "Egli è qui per la rovina e la risurrezione di molti in Israele, segno di contraddizione, ed anche a te una spada trafiggerà l'anima".*

Lettore:

Signore, la tua povera Madre mi fa pena.

Segue, ti segue, segue l'Umanità sulla sua Via Crucis.

Cammina tra la folla, anonima, ma non stacca gli occhi da Te.

Non le sfugge un solo tuo gesto, un solo tuo sospiro, un colpo, una ferita.

Conosce le tue sofferenze, soffre le tue sofferenze, e senza accostarti, senza toccarti, senza parlarti, con Te, o Signore, salva il mondo!

Spesso, frammischiato agli uomini, li accompagno sulla loro Via Crucis, e sono schiacciato dal male... Ogni giorno, ad ogni svolta della strada, incontro nuove ingiustizie e nuove impurità.

Signore, mostrami Maria tua Madre, la inutile, l'inefficace agli occhi degli uomini, ma la corredentrice agli occhi di Dio.

Aiutami a camminare tra gli uomini, fa' che io mai abbassi gli occhi, mai chiuda il mio cuore, affinché accogliendo la sofferenza del mondo soffra e redima come Maria, tua Madre.

Ripetiamo insieme:       ***Figlio di Maria, salvaci***

La Madre tua, che è stata fedele nell'ora della croce, ci insegni ad essere forti nella prova...

La Madre tua, conforto agli afflitti e rifugio sicuro dei peccatori, ci ottenga la forza di combattere il peccato...

La Madre tua, che ha vissuto con te il dramma della nostra redenzione, apra i nostri cuori al tuo perdono...

La Madre tua, che ti ha portato nel grembo e dato la sua carne, ci guidi ad essere piccoli come bambini...

CANTO: Sta la Madre dolorosa presso il Figlio lacrimosa, mentre in croce spasima.  
La sua anima dolente contristata e sofferente una spada penetra.  
Quanto è triste quanto afflitta quella donna benedetta, Madre dell'Altissimo.  
Ella piange nel dolore, guarda muta il redentore sulla croce esanime.  
Chi non piange chi non soffre nel veder la madre santa nell'atroce spasimo.  
Chi non prova in sé sgomento contemplando nel martirio quella madre tenera.

### 3. "Simone Cireneo aiuta Gesù a portare la croce"

Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

*Dal Vangelo di Marco*

*Lo conducono via per crocifiggerlo. E requisiscono, per portare la croce, Simone di Cirene che tornava dai campi.*

Lettore:

Passava per strada. Lo hanno requisito, il primo venuto, uno sconosciuto.

Signore, tu accogli il suo aiuto.

Non hai neppure voluto un gesto di amore, lo slancio bello di un amico generoso per l'amico sfinite e schernito.

Hai scelto il gesto di esecuzione dell'uomo timoroso e costretto.

Signore Onnipotente, ti fai aiutare dall'uomo impotente.

Signore, tu vuoi aver bisogno dell'uomo.

Signore, ho bisogno degli altri.

La strada degli uomini è troppo dura per essere percorsa da solo.

Ma allontano le mani che si tendono.

Voglio agire solo, voglio lottare solo, voglio riuscire solo.

Eppure al mio fianco camminano un amico, uno sposo, un fratello, vicini, compagni di lavoro.

Li hai collocati lì, o Signore, e troppo spesso li ignoro.

Signore, fammi scoprire, fammi accogliere tutti i Simoni sulla mia strada, anche se sono stati requisiti.

Ripetiamo insieme:       ***Aiutaci, o Signore***

- Quando ci sembra che il male stia per oscurare il bene...
- Quando ci sembra che tutto stia per crollare e siamo attaccati dalla nostalgia...
- Quando siamo delusi e scoraggiati...
- Quando ci sembra di portare un peso troppo pesante per le nostre forze...

CANTO: Amatevi, fratelli, come io ho amato voi! Avrete la mia gioia che nessun vi toglierà!  
Avremo la sua gioia che nessuno ci toglierà.

Vivrete insieme uniti, come il Padre è unito a me! Avrete la mia vita se l'amore sarà con voi!  
Avremo la sua vita se l'amore sarà con noi.

Vi dico queste parole perché abbiate in voi la gioia:  
sarete miei amici se l'amore sarà con voi! Saremo suoi amici se l'amore sarà con noi!

## 4. "La Veronica asciuga il volto a Gesù"

Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

*Dal libro del profeta Isaia*

*"Non ha apparenza né bellezza per attirare i nostri sguardi, non splendore per provare in lui diletto.*

*Disprezzato e reietto dagli uomini, uomo dei dolori che ben conosce il patire, come uno davanti al quale ci si copre la faccia, era disprezzato e non ne avevamo alcuna stima".*

Letto:

Signore, ti ha guardato a lungo, ha sofferto della tua sofferenza.

Non potendone più ha urtato i soldati e con un panno leggero ha asciugato il tuo volto. I tuoi lineamenti insanguinati forse rimasero impressi sul suo velo, certamente nel suo cuore.

Signore, io ti devo contemplare a lungo, gratuitamente, perché voglio rassomigliarti e per questo devo prima guardarti.

Se Tu vuoi, diventerò un po' come Te, perché l'amico che ama l'amico diventa un'anima sola con lui.

Ma, o Signore, troppo spesso passo davanti a Te incurante, o mi annoio quando mi fermo e Ti guardo.

E di Te agli altri offro una ben triste caricatura.

Perdono per il mio sguardo velato: gli altri non vi scorgono la tua luce.

Perdono per il mio corpo avido di piaceri: non vi ravvisano la tua presenza.

Perdono per il mio cuore ingombro: non v'incontrano il tuo amore.

Ma, o Signore, vieni lo stesso in casa mia: la porta è aperta.

Ripetiamo insieme:       ***Mostraci il tuo volto, Signore***

Il tuo sguardo, Gesù, sia per noi fonte di luce e di benedizione...

La tua presenza nella nostra vita, Gesù, sia fonte di pace e di amore...

La tua salvezza e il tuo perdono, Gesù, siano incentivo per la nostra conversione..

La tua immagine nei fratelli, Gesù, sia invito a cercarti e servirti in loro...

CANTO: Tra le mani non ho niente, spero che mi accoglierai: chiedo solo di restare accanto a Te.

Sono ricco solamente dell'amore che mi dai: è per quelli che non l'hanno avuto mai.

Se m'accogli, mio Signore, altro non ti chiederò, e per sempre la tua strada la mia strada resterà!

Nella gioia e nel dolore, fino a quando tu vorrai, con la mano nella tua camminerò.

## 5. "Gesù rimprovera le donne di Gerusalemme"

Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo

*Dal Vangelo di Luca*

*Lo seguiva una gran folla di popolo e di donne che si battevano il petto e facevano lamenti su di lui.*

*Ma Gesù voltandosi verso le donne, disse: "Figlie di Gerusalemme, non piangete su di me, ma piangete su voi stesse e sui vostri figli."*

Letture:

Piangono. Singhiozzano. E' comprensibile, c'è motivo nel vedere in quale condizione lo hanno ridotto. E sono impotenti, non possono intervenire. Allora piangono, piangono di compassione.

"Piangete prima sui vostri peccati".

Ad impietosirmi delle tue sofferenze e delle sofferenze del mondo, ce la faccio, o Signore, ma piangere sui miei peccati è tutt'altra cosa. Preferisco lamentarmi su quelli degli altri. E' più facile: ogni giorno al mio tribunale sfila il mondo intero.

Ho trovato dei colpevoli: la politica, l'economia, l'alcool, la droga, il lavoro, la gente che non fa nulla, i cristiani...e tanti altri, o Signore, tanti altri!

In fondo, quasi tutto il mondo, all'infuori di me.

Signore, insegnami che sono un peccatore!

Ripetiamo insieme: **Signore, pietà**

- dei perseguitati per la fede e per la giustizia...
- di coloro che sono nella tristezza perché soffrono nel corpo e nello spirito...
- di coloro che sono senza pace e senza lavoro...

CANTO: Ti chiedo perdono, Padre buono, per ogni mancanza d'amore, per la mia debole speranza e per la mia fragile fede. Domando a te, Signore, che illumini i miei passi, la forza di vivere con tutti i miei fratelli nuovamente fedele al tuo vangelo

## 6. "Gesù è spogliato delle sue vesti"

Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

*Dal Vangelo di Giovanni*

*"I soldati che avevano crocifisso Gesù presero i suoi vestiti e ne fecero quattro parti, una per ciascuno. Poi presero la sua tunica, che era tessuta d'un pezzo solo da cima a fondo e dissero: "Non dividiamola! Tiriamo a sorte a chi tocca".*

*Così si realizzò la parola della Bibbia che dice: "Si divisero i miei vestiti e tirarono a sorte la mia tunica".*

Letture:

Non ti restava che la tua veste, ci tenevi, te l'aveva tessuta tua madre.

Ma era ancora troppo.

Una sola cosa è necessaria, Signore: la tua croce.

Ora è caduto ogni ostacolo tra voi, ed infine potrete sposarvi per sempre, ed in tragico connubio salverete il mondo.

Così, o Signore, io devo abbandonare tutti quegli abiti da parata che mi sono d'incomodo nella mia vita e mi nascondono ai tuoi occhi.

Quell'"avere" che soffoca in me l'essere e mi separa dagli altri.

Così, o Signore, a poco a poco devo far morire nella mia vita tutto quello che non è fedeltà alla tua volontà.

Non mi piace, o Signore, bisogna sempre morire.

Quanto sei esigente. Io dono e Tu reclami ancora, vorrei serbare alcuni nonnulla, alcune inezie che mi rimangono attaccate e che non posso rassegnarmi ad offrirti.

Ma se vuoi tutto, Signore, prendi tutto, perché so bene che bisogna morire per meritare la Vita, così come il chicco deve marcire per dare la spiga dorata.

Ripetiamo insieme: ***Perdona i nostri peccati***

Gesù, coronato di spine e spogliato delle vesti, che sani il nostro cuore dall'orgoglio e dall'egoismo, noi ti preghiamo..

Gesù, che ci insegni con la tua pazienza come vincere le prove e le tentazioni di ogni giorno, noi ti preghiamo...

Gesù, che hai sperimentato l'umiliazione totale per insegnarci a vivere l'amore, noi ti preghiamo...

CANTO:

Eccomi, eccomi! Signore io vengo. Eccomi, eccomi! Si compia in me la tua volontà!

Nel mio Signore ho sperato e su di me s'è chinato,

ha dato ascolto al mio grido, m'ha liberato dalla morte. Rit.

## **7. "Gesù muore in croce"**

Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

*Dal Vangelo di Matteo*

*Da mezzogiorno fino alle tre del pomeriggio si fece buio su tutta la terra. Verso le tre Gesù gridò a gran voce: "Eli, Eli, lemà sabactàni?", che significa: "Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?". Udendo questo, alcuni dei presenti dicevano: "Costui chiama Elia" ...Gli altri dicevano: "Lascia, vediamo se viene Elia a salvarlo!". Ma Gesù, emesso un alto grido, spirò.*

Lettore:

Ancora poche ore, ancora pochi minuti, ancora pochi istanti.

Bisogna deciderci, o Signore, tutto è pronto, almeno all'esterno.

Sei là, immobile sulla tua croce. Sei riuscito a morire ad ogni attività che non sia abbracciare questi legni incrociati per cui Tu sei fatto.

Ora la vita fugge, abbandonando le membra ad una ad una. Si rifugia in quel cuore che batte ancora, cuore immenso, cuore traboccante, cuore pesante come il mondo di peccati e di miserie che porta.

Signore, ancora uno sforzo.

L'umanità sta attendendo senza saperlo il grido del suo Salvatore.

Signore, salvaci!

Guardate!

Ha raccolto quanto gli rimaneva di vita, ha preso il suo cuore pesante, e lentamente, penosamente, solo tra cielo e terra,

ha fatto salire la sua vita, ha fatto salire il peccato del mondo

fin sull'estremità delle sue labbra, e in un grido ha donato TUTTO.

"Padre, io abbandono il mio spirito nelle tue mani!".

Il Cristo è morto ora per noi.

Signore, aiutami a morire per Te,  
aiutami a morire per loro.

Ripetiamo insieme:       ***Apri i nostri cuori al tuo amore***

Gesù, che ti sei lasciato crocifiggere per amore, donaci la forza di affidare la nostra vita a te...

Gesù, che ti sei lasciato inchiodare alla croce, dona a coloro che piangono i loro cari la forza di vivere con te il loro dolore...

Gesù, donaci di fissare con amore lo sguardo sulla croce e sul tuo cuore squarciato...

CANTO: Quanta sete nel mio cuore, solo in Dio si spegnerà.

Quanta attesa di salvezza, solo in Dio si sazierà. L'acqua viva che Egli dà sempre fresca sgorgherà. Il Signore è la mia vita, il Signore è la mia gioia.

Se la strada si fa oscura, spero in lui mi guiderà. Se l'angoscia mi tormenta, spero in lui mi salverà. Non si scorda mai di me, presto a me riapparirà. Rit.

## **8. "Gesù è posto nel sepolcro"**

Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

*Dal Vangelo di Matteo*

*Giuseppe prese il corpo di Gesù, lo avvolse in un candido lenzuolo e lo depose nella sua tomba nuova, che si era fatta scavare nella roccia; rotolata poi una grande pietra sulla porta del sepolcro se ne andò. Erano lì, davanti al sepolcro, Maria di Màgdala e l'altra Maria.*

Lettore:

Ora non parliamone più, tornate tutti a casa vostra.

E' sepolto e la pietra è posta. I familiari piangono, gli amici sono disarmati.

Questa volta tutto è finito.

Signore, non è finita.

"Sei in agonia fino alla fine dei tempi", lo so.

Gli uomini si alternano sulla via della croce. La risurrezione non sarà completa che in fondo alla via del mondo.

Sono in cammino, ho la mia piccola parte e gli altri la loro.

Insieme, sminuzziamo nel tempo quello che Tu hai preso a carico per divinizzarlo.

In questo sta la mia speranza, o Signore, e la mia incrollabile fiducia.

Non v'è briciola della mia piccola sofferenza che tu non abbia già vissuta e trasformata in infinita redenzione.

Se la strada è dura e monotona, se conduce al sepolcro, so che oltre il sepolcro Tu mi attendi glorioso.

Signore, aiutami a percorrere fedelmente la mia via, al mio posto nella grande umanità; aiutami a riconoscerti e ad aiutarti in tutti i miei fratelli di pellegrinaggio,

perché sarebbe menzognero piangere davanti alla tue fredde sembianze se non ti seguissi vivo sulla strada degli uomini.

Ripetiamo insieme:       ***Accoglici nel tuo regno***

Gesù, che morendo in croce hai abbracciato ogni uomo nella misericordia, noi ti preghiamo..

Gesù, che morendo in croce ci hai insegnato il perdono e l'amore, noi ti preghiamo...

Gesù, che morendo in croce, vivi per sempre nel cuore della Chiesa e nostro, noi ti preghiamo..

Conclusione con bacio del crocifisso